

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
MARGHERITA GRAZIOLI

Fr. Povo Via della Resistenza n. 63 – 38123 Trento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 3 DI DATA 23 GENNAIO 2024

OGGETTO: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'A.P.S.P. Margherita Grazioli per il triennio 2024-2026.

Il giorno 23 gennaio 2024, ad ore 17.30, presso la sede dell'Azienda, convocato dal Presidente, con avvisi recapitati ai singoli componenti, si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Presenti i Signori:

TOMASI NICOLETTA
SANTARELLI LUIGI
FEDRIZZI CARLO

Presidente
Vicepresidente
Consigliere

Assente giustificato:

DETASSIS GIORDANA

Consigliere

Assiste il Direttore Generale pro tempore, Martina Roncador.

OGGETTO: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'A.P.S.P. Margherita Grazioli per il triennio 2024-2026.

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Premesso che:

- l'articolo 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" introduce per le pubbliche amministrazioni di cui art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 con più di cinquanta dipendenti, ad esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, l'obbligo di adottare, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);
- l'articolo 18-*bis* del D.L. 80/2021 reca una clausola di salvaguardia, secondo la quale le disposizioni introdotte: "si applicano nelle regioni a statuto speciale e nelle Province autonome di Trento e di Bolzano compatibilmente con i rispettivi statuti e le relative norme di attuazione";
- vista la legge regionale del 19 dicembre 2022 n. 7 "Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2023" e in particolare l'articolo 3 comma 3 che prevede, per le aziende pubbliche di servizi alla persona, gli stessi termini di adozione del PIAO previsti per gli enti locali;

constatato che, ai sensi dell'articolo 7 comma 1 del D.L. 80/2021, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data;

constatato altresì che, ai sensi del successivo articolo 8 comma 2, in caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine del 31 gennaio è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;

preso atto che il decreto 22 dicembre 2023 adottato dal Ministero dell'interno ha disposto il differimento al 15 marzo 2024 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024-2026 per gli enti locali;

visto pertanto che è possibile per l'APSP adottare il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) entro il 15 aprile 2024 ai sensi dell'articolo 8 comma 2 del D.L. 80/2021;

richiamato il comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) di data 15/01/2024, con il quale si dispone che, nonostante per gli enti locali il termine di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sia stato differito come da decreto del Ministero degli interni sopra citato, rimane fermo il termine di adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza al 31 gennaio;

ritenuto pertanto di procedere con l'approvazione del documento "Piano Integrato delle Attività e Organizzazione della A.P.S.P. Margherita Grazioli triennio 2024-2026" comprensivo della sezione relativa al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza entro i termini di legge;

richiamata la normativa regionale (L.R. 7/2021 e L.R. 7/2022) e le circolari pervenute dall'Ufficio Enti locali, elettorale e competenze ordinamentali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol (circolare n. 6/EL/2021 e circolare n. 12/EL/2022) che forniscono alle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona le linee guida e le indicazioni sulle sezioni obbligatorie da prevedere nel Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO);

verificato che per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona si applicano le semplificazioni previste dall'articolo 6 commi 6 e 8 del D.L. 80/2021, individuate rispettivamente per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti e per gli enti locali con meno di 15.000 abitanti, come da dispositivo della L.R. 7/2021;

visto il chiarimento richiesto ad UPIPA sull'adempimento del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che conferma che la disciplina semplificata riservata alle amministrazioni con meno di 50 dipendenti si applica anche alle APSP indipendentemente dal numero di dipendenti la cui interpretazione è stata condivisa con la Regione;

richiamato il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), pubblicato in data 30 giugno 2022;

constatato pertanto che le sezioni di programmazione obbligatorie da prevedere all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) risultano essere le seguenti:

- Scheda Anagrafica dell'Amministrazione;
- Sezione 2: valore pubblico, performance e anticorruzione limitato alla sola sotto-sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza";
- Sezione 3: organizzazione e capitale umano limitato alle sotto-sezioni 3.1 "Struttura organizzativa", 3.2 "Organizzazione del lavoro agile", 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale";

verificato che alla luce della relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) presentata al Consiglio di Amministrazione in data odierna relativa all'attività di verifica svolta sull'attuazione delle misure di prevenzione definite nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2023-2025 approvato con deliberazione n. 8 di data 27/04/2023 e degli obiettivi attribuiti al Responsabile dall'organo di indirizzo dell'Azienda con deliberazione n. 43 di data 05/12/2023, si rende necessario modificare, per il triennio 2024-2026, il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO);

nella sua redazione/revisione si è tenuto conto:

- della normativa relativa all'elaborazione del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO);
- della normativa in materia di anticorruzione (es. Piano Nazionale Anticorruzione 2022 e successivo aggiornamento 2023), trasparenza, accesso civico e generalizzato, tutela del Whistleblowing (D.Lgs. 24/2023), rapporto di pubblico impiego e in materia di appalti (D.Lgs. 36/2023);
- degli esiti del monitoraggio sullo stato di attuazione delle azioni di contenimento del rischio corruzione e degli obblighi di trasparenza, compiuto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) prendendo in esame l'anno 2023;

illustrate di seguito le principali modifiche/novità previste all'interno del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- introduzione dei sistemi di verifica sul divieto della pratica del *pantoufage*, delle cosiddette "porte girevoli", per cui pubblici dipendenti che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per le pubbliche amministrazioni, vengono poi assunti dagli stessi soggetti privati destinatari dei provvedimenti;
- aggiornamento del capitolo relativo alla tutela del dipendente che segnala condotte illecite (c.d. Whistleblowing) alla luce del d.lgs. n. 24/2023, attuativo della Direttiva (UE)

2019/1937 e le cui disposizioni sono state già recepite dall'Azienda con deliberazione n. 17 di data 05/07/2023;

- modifiche apportate all'allegato 1 "Tabellone processi-rischi" del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza alla luce del Piano Nazionale Anticorruzione 2022 e successivo aggiornamento, del D.Lgs. n. 36/2023 e delle delibere ANAC n. 264/2023 e n. 601/2023;
- adeguamento degli obblighi concernenti la sotto-sezione "Bandi di gara e contratti" della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale alla luce del Piano Nazionale Anticorruzione 2022 e successivo aggiornamento, del D.Lgs. n. 36/2023 (nuovo codice appalti) e delle delibere ANAC n. 264/2023 e n. 601/2023;

tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

vista la proposta di Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) relativo al triennio 2024-2026 presentata dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, dott.ssa Martina Roncador, e ritenuto di approvare il documento nei contenuti in quanto redatto secondo normativa vigente e aderente all'organizzazione interna;

verificato che l'adozione di tale provvedimento rientra nelle competenze dell'organo di indirizzo politico configurandosi come un documento unico di programmazione e governance volto ad assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese;

acquisito il parere di regolarità tecnico – amministrativo e di regolarità contabile del Direttore Generale pro tempore ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L.R. 21 settembre 2005 n. 7 e ss. mm.;

ritenuto opportuno dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 20, comma 5 della L.R. 21 settembre 2005 n. 7 e s.m.i., al fine di adottare e pubblicare, all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", il documento "Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'A.P.S.P. Margherita Grazioli per il triennio 2024-2026" entro il 31 gennaio 2024;

constatato che l'adozione del presente provvedimento non comporta onere di spesa aggiuntiva a carico del bilancio aziendale;

visto:

- il decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021 n. 113 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il decreto legislativo 30 marzo 2000, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24 "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali";
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

- il decreto del Ministero per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 30 giugno 2022, n. 132 "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione";
- il decreto del Ministero dell'interno 22 dicembre 2023 "Differimento al 15 marzo 2024 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024/2026 degli enti locali";
- la legge regionale 21 settembre 2005, n. 7 "Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona" coordinata con la Legge Regionale 28 settembre 2016, n. 9 "Modifiche alla legge regionale 21 settembre 2005, n. 7 concernente "Nuovo ordinamento delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza - Aziende pubbliche di servizi alla persona";
- il Regolamento Regionale concernente l'organizzazione generale, l'ordinamento del personale e la disciplina contrattuale delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona approvato con D.P.Reg. 17/10/2006 n. 12/L e ultimamente modificato con D.P.Reg. 17/03/2017 n. 6;
- il Regolamento Regionale concernente la contabilità delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona approvato con D.P.Reg. 13/04/2006 n. 4/L successivamente modificato con D.P.Reg. 13/12/2007 n. 12/L e ultimamente modificato con D.P.Reg. 17/03/2017 n. 7;
- la legge regionale 20 dicembre 2021 n. 7 "Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2022";
- la legge regionale 19 dicembre 2022 n. 7 "Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2023";
- lo Statuto dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Margherita Grazioli", approvato con deliberazione G.R. n. 293 dd. 09/10/2007, modificato con deliberazione G.R. n. 187 del 17/09/2010 e da ultimo modificato con deliberazione G.R. n. 49 dd. 16/03/2017;
- i vigenti Regolamento di organizzazione generale, Regolamento di contabilità, Regolamento del personale e Regolamento per i contratti dell'A.P.S.P. "Margherita Grazioli", approvati con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 approvato con delibera del Presidente ANAC n. 7 di data 17/01/2023 e successivamente aggiornato per l'anno 2023 con delibera n. 605 di data 19/12/2023;
- le delibere del Presidente ANAC n. 264 di data 20/06/2023 e n. 601 di data 19/12/2023; ad unanimità di voti dei Consiglieri presenti e votanti, espressi nella forma di legge; tutto ciò premesso;

DELIBERA

1. di approvare il documento "Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'A.P.S.P. Margherita Grazioli per il triennio 2024-2026", nella forma e nei contenuti presentati dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);
2. di disporre la pubblicazione del documento di cui al punto precedente come di seguito definito:
 - sul portale dedicato <http://piao.dfp.gov.it>, attenendosi alle indicazioni contenute nella nota 2/2022 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
 - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Disposizioni generali – Atti generali – Documenti di programmazione strategico-gestionale" del sito istituzionale dell'Azienda;

- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Altri contenuti – prevenzione della corruzione" del sito istituzionale dell'Azienda;
3. di dare diffusione dell'adozione del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'A.P.S.P. Margherita Grazioli per il triennio 2024-2026" al personale dell'Azienda, ai responsabili delle aree di rischio, ai responsabili della pubblicazione dei documenti soggetti ad obbligo di pubblicazione, ai rappresentanti degli utenti;
 4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa aggiuntiva a carico del bilancio aziendale;
 5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 20, comma 5 della L.R. 21 settembre 2005 n. 7 e s.m.i., al fine di rispettare il termine di adozione e pubblicazione del Piano, fissato al 31 gennaio 2024;
 6. di provvedere che il presente atto sia pubblicato entro 5 giorni dalla data di adozione per 10 giorni consecutivi all'albo dell'Azienda (www.apspgrazioli.it) ai sensi dell'art. 20, commi 5 e 6 della L.R. n. 7/2005 coordinata con la L.R. 28 settembre 2016, n. 9 nel rispetto della L.R. 31/07/1993 n. 13 e ss.mm. e del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196;
 7. di dichiarare la presente deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, salvo esplicita richiesta da parte della Giunta Provinciale di Trento ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.P. 24 luglio 2012, n. 15;
 8. di dare atto che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale:
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 2, lett. b) della Legge 06/12/1971 n. 1034;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199;
 9. di dichiarare con separata votazione, a voti unanimi, l'immediata eseguibilità del presente atto.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

f.to I membri del Consiglio

FEDRIZZI CARLO

SANTARELLI LUIGI

f.to LA PRESIDENTE

Nicoletta Tomasi

f.to IL DIRETTORE GENERALE
PRO TEMPORE

Martina Roncador

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Vista la presente deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L.R. 21 settembre 2005, n. 7, parere **POSITIVO** in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa, senza osservazioni.

Trento, 23 gennaio 2024

f.to IL DIRETTORE GENERALE PRO
TEMPORE
Martina Roncador

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Vista la presente deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L.R. 21 settembre 2005, n. 7, parere **POSITIVO** in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Trento, 23 gennaio 2024

f.to IL DIRETTORE GENERALE PRO
TEMPORE
Martina Roncador